



Il maestro Ernani e il figlio Ennio con la banda di Roviano (fig. 5).

del Concerto” (21), formato da Rainaldi Eugenio, Proietti Antonio, Alessandri Giuseppe, Alessandri Attilio, Artibani Mariano, Giorgi Don Eugenio, Salvati Gregorio, Alessandri Don Enrico, Conti Carlo, Artibani Mario fu Bernardo.

Nella riunione del 22 gennaio 1928 si stilò un regolamento scritto della banda (forse fino ad allora inesistente) e si prospettarono varie possibilità di sovvenzionamenti. I membri del comitato pensarono di chiedere un contributo alle diverse confraternite (22), promettendo loro musica gratuita per un anno, un sussidio al Fascio, un’offerta agli esercenti del paese (23), £ 500 alla Congregazione di carità e £ 200 al Comune oltre all’applicazione di una percentuale sulla tassa del fuocatico.

Il regolamento (in due versioni, l’una di 11 e l’altra di 25 articoli) stabilisce i compiti del maestro direttore e della commissione direttiva, gli obblighi dei musicanti (24), le feste in cui la banda è impegnata (25), i doveri degli alunni che vogliono entrare nella banda, i motivi di esclusione, le norme disciplinari.

Il tentativo di ricostituzione nel 1946

Finita la guerra si cerca di ricostituire la banda. Nell’Archivio c’è traccia di questo tentativo (26):

COMITATO PRO’ RICOSTITUENDO CORPO MUSICALE COMUNALE DI RIOFREDDO

Per iniziativa del Sig. Rainaldi Bernardino, il 1° maggio [1946] , presente il Sindaco si è riunito nella Sala Comunale di Riofreddo, il seguente Comitato per la ricostituzione del Corpo Musicale Comunale di Riofreddo.

Sig. RAINALDI

Bernardino

Presidente

“ VASELLI

Giuseppe di Giovanni

Vice Presidente

“ VASSELLI Germano

Segretario e del. del Sindaco

“ SEBASTIANI DEL GRANDE Ignazio

Cassiere

“ DE SILVESTRI Ernani

Direttore di Musica

MEMBRI (per ordine alfabetico) Alessandri Federico, Alessandri Gino, Antonelli Rodolfo, Bernardini Renzo, Bernardini Stanislao, Caffari Fernando, Carboni Cesare, Ciabatta Luigi, Conti Antonio, Conti Guido, Conti Settimio, De Silvestri Ernani, Nunziati Tito, Palma Nino, Portieri Mentore, Portieri Francesco, Roberti Antonino, Sebastiani Luigi, Vasselli Torriddo.

Si è stabilita la costituzione delle seguenti categorie di soci, nonché la compilazione di un albo.

SOCI FONDATORI, SOCI BENEMERITI, SOCI ONORARI, SOCI ORDINARI.

APPELLO: il Comitato rivolge un caldo appello a tutti i Riofreddani, sia residenti in paese che fuori, nonché a tutti i Sigg. Villeggianti e simpatizzanti di Riofreddo, acciocché vogliano far pervenire al Comitato una loro gradita offerta. Quasi tutti i paesi vicini hanno già ricostituito le bande musicali Comunali: Riofreddo che ha una lunga tradizione musicale e che ebbe l'onore di ospitare il grande "DONIZZETTI" non può restare seconda a nessuno ma deve risvegliarsi dal letargo che dura ormai da troppi anni.

Si chiedeva inoltre:

Istituzione di un Albo di tutti indistamente gli offerenti distinti per categoria.

Formulazione di uno Statuto.

Richiesta al Comune di Riofreddo del locale, della consegna del materiale reperibile dell'ex corpo musicale Comunale e di un eventuale aiuto. S'intende che il predetto materiale è sempre di proprietà del Comune.

Il Presidente del Comitato, Bernardino Rainaldi, il 9 maggio manda una lettera al Sindaco:

Domenica prossima [il 12 maggio 1946] alle ore 16 alla Sede del Comune vi sarà una riunione generale del Comitato prò Banda Musicale Comunale. La preghiamo caldamente di volere intervenire. Con l'occasione la preghiamo voler disporre acciocché gli aiuti che il Comune intende dare a questo Comitato, gli siano concessi subito, per superare l'ostacolo più duro dell'inizio e perché ciò serva da sprone agli altri. Quello che il Comitato chiede, per bocca del suo Presidente Lei lo conosce già e cioè:

Recupero di tutti gli strumenti musicali dell'ex banda Comunale, nonché tutto il materiale.

Consegna del materiale proveniente dalla organizzazione dell'ex fascio e con ciò anche la macchina da cucire.

Assegnazione di un locale per scuola musicale.

Eventuali aiuti immediati e futuri.

Purtroppo, nonostante tutti questi sforzi, il corpo musicale di Riofreddo non si ricostituì più. Anche dei recenti tentativi (anni '90) non hanno dato frutto.

L"Orchestra mandolinistica"

Oltre alla banda (un complesso formato da strumenti a fiato e percussioni) a



In alto a sinistra: clarinetto in si bemolle; a destra: bombardino; in basso a sinistra: campane tubolari

(figg. 6, 7 e 8)

Riofreddo esisteva anche un *ensemble* di strumenti a corde pizzicate (chitarre, mandolini ecc.), di cui faceva parte anche il mio nonno materno Marco Trusiani (1898-1993) in veste di chitarrista.

Il 12 febbraio 1955 il Comune ordinò alla Ditta Musicale Giovanni Pucci di Nocera Inferiore (Salerno) una serie di materiali accessori: 2 coristi per accordare gli strumenti, penne e corde per mandolino e chitarra, una corda di budello per tamburo.

Nello stesso mese (27) la ditta romana del Prof. Comm. Comingio Zinzi (28) dona al Comune una serie di strumenti: " 3 mandolini, 2 mandole, 1 chitarra, 1 grancassa con battente e cinghia, 1 paio di piatti di bronzo, 1 triangolo con battente, 2 tracolle di cuoio per tamburri, 3 paia di bacchette per tamburri, 3 pelli per tamburri".

Il sindaco Bernardino Rainaldi, consegnati i vari strumenti al direttore del "Concerto mandolinistico Comunale" Germano Vasselli, ringrazia il Comm. Zinzi con due lettere rispettivamente datate 19 febbraio e 9 maggio 1955. Quest'ultima missiva era così concepita:

"Il Consiglio Comunale di Riofreddo nella seduta del giorno 5 maggio corrente ha tributato alla S. V. un pubblico e caloroso ringraziamento per gli strumenti musicali che gentilmente e signorilmente ha donato alla costituenda orchestra comunale."

Le immagini

Una testimonianza della banda di Riofreddo nel 1923 ce la offre, nello scritto intitolato *I Garibaldi a Riofreddo* (29), il prof. Gastone Imbrighi (30), il quale a nove anni d'età, aveva assistito il 24 aprile di quell'anno all'inaugurazione del monumento ai Caduti: *"Il Generale era sorridente, ma forse un po' stanco, mentre da una banda, non numerosa ma affiatata, veniva suonato ripetutamente l'Inno di Garibaldi, una sorta di inno ufficiale, nazionale, istituzionale per la comunità riofreddana di allora e degli anni successivi"*. In una fotografia scattata proprio in quel giorno si vede una piccola banda senza divisa: probabilmente è proprio la banda di Riofreddo (fig.1)

Nell'albergo ristorante "Villa Celeste" di Riofreddo è attualmente conservato il ritratto di un musicante della banda: sembrerebbe essere Celestino Vasselli (1854 - 1926), bisnonno dell'attuale proprietario Benedetto Vasselli (fig. 2). Alcuni musicanti compaiono in due immagini legate a processioni di Riofreddo: una cartolina ed una foto degli anni Trenta (fig. 3 e 4). Forse si tratta della banda di Riofreddo, come fanno pensare le divise uguali in entrambe le immagini. Una foto degli anni Venti, ritrae Ernani De Silvestri con la banda di Roviano (il figlio Ennio in tenuta bianca siede alla sua sinistra) (fig. 5) Nelle successive tre fotografie sono illustrati gli strumenti "superstiti" della banda di Riofreddo: il clarinetto (fig. 6), il bombardino (fig. 7), le campane tubolari (fig. 8).

1 - Vincenzo Federici, nel Necrologio pubblicato sull'*Archivio della Società Romana di Storia Patria*, illustra brevemente la figura di questo illustre studioso: "Nato a Riofreddo il 6 giugno 1857, si spense a Roma l'11 dicembre 1943. Fu socio ordinario della reale Società Romana di Storia Patria e collaborò ai lavori della Società illustrando per l'Archivio (vol. XXXII, 395; XXXIII, 313; XXXV, 101) le origini del Castello di Riofreddo e i Colonna di Riofreddo (secoli XIII e XIV). Negli ultimi anni di vita (dal 15 marzo 1937) fu anche ascoltato Membro del Consiglio della sezione Tiburtina della nostra Deputazione. Educatore all'erudizione storica dall'esempio del Cardinal Di Pietro suo zio materno, dette per 33 anni (1895-1927) la sua attività scientifica all'ordinamento delle collezioni storiche dell'Archivio Segreto Vaticano, di cui fu scrittore e dove rimangono di lui anche gli schedari degli 'Istrumenta Miscellanea' dal n° 1 al n° 6564. Sono noti di lui anche i due volumi sulla storia di Vivaro e su quella di Cave. Interessante anche lo studio storico-critico sulla Francesca da Rimini di Gabriele D'Annunzio. Membro della Pontificia Accademia di Religione Cattolica dal 1913, Ispettore onorario dei monumenti di Riofreddo, tutta la sua vita operosa spese all'incremento dei suoi studi prediletti". Di Presutti parla anche G. A. Rossi in *Ricerche Studi Informazioni, bollettino della Società riofreddana di storia arte cultura*, n. 17, Riofreddo, 1992, p. 3.

2 - Sull'argomento vedi: L. VERZULLI, "Donizetti a Riofreddo" in *Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte*, vol. LXXI, 1998, pp. 219-48.

3 - Archivio Storico del Comune di Riofreddo: S III B 51 F 259, Oggetto: Concerto Archivio - Anno 1923, Categoria 9, classe 3.

4 - Nome dato in Italia al flicorno baritono.

5 - Nome dato in Italia al flicorno contralto.

6 - Nome dato in Italia al flicorno basso.

7 - Si definisce così il clarinetto piccolo in mi bemolle perché la sua nota più grave è una quarta sopra la fondamentale del clarinetto.

8 - Si può chiamare anche flicorno basso-grave.

9 - Milano, Ricordi, s.d., p. 115

10 - Vedi nota 3: "Riofreddo 16 dicembre 1923

Elenco dei strumenti riconsegnati a Palma Paolo fu Angelo che si obbliga di tenerli in custodia

Strumenti servibili

1	Campane tubolari lab e mib; con cassetta	n 2
2	Battente per dette campane	n 1
3	Basso in Sib	n 1
4	Trombone d'accompagnamento	n 1
5	Ottavino in Reb	n 1
6	Cassa buona con cinta e battente	n 1

Strumenti da riparare

1	Cornette in Sib	n 3
2	Bombardino a 4 cilindri	n 1
3	Genis in Mib	n 2
4	Tamburello senza pelle	n 1

Oggetti servibili per la società

1	Casse per trasporto strumenti (occorrenti per i Bassi)	n 2
2	Casse lunghe per strumenti	n 3
3	Cassetta da musica con n 16 libri musicali	n 1
4	Leggivi (piedi n 11) porta libri n 14	n 25
5	Porta Cassa	n 1

11 - Autore del fortunoso rinvenimento è stato lo studioso Artemio Tacchia che le ha scoperte nella piccola sacrestia della chiesa della SS. Annunziata.

12 - Vedi nota 3.

13 - Archivio Storico del Comune di Riofreddo, S III B 51 F 259:” Il sottoscritto De Silvestri Ernani d’ordine del Sindaco riceve in consegna un quartino di proprietà del Comune avendone bisogno per fare scuola a suo figlio Elvio. Riofreddo, li 22 Novembre 1923.”

14 - La quarta figlia, Elena, nacque a Riofreddo il 26 febbraio 1922.

15 - Ringrazio il signor Rosario Ancona, figlio di Emma, per le notizie sulla sua famiglia.

16 - Archivio Storico del Comune di Riofreddo: B1 S.I.3. fascicolo 5. Una ricevuta riporta la carta intestata dell’ Albergo Ristorante, Ernani ed Ersilia De Silvestri proprietari, Riofreddo Via Garibaldi n. 68.

17 - Ringrazio l’amico Artemio Tacchia per avermi segnalato questa pubblicazione.

18 - Questo il testo del diploma del premio: “Città di Subiaco/ Gara Concertistica/ Al concerto di ROVIANO/ Diretto dal Maestro Sig. Ernani/ De Silvestri che nella Gara Concer- / tistica del 21 marzo 1928, festa del Patrono/ S. Benedetto riportava in Subiaco/ Il Primo Premio/ si rilascia il presente/ DIPLOMA/ di encomio e di perizia musicale/ Subiaco 21 Marzo 1928 (VI)”

19 - Vedi nota 3.

20 - “UGO PINESCHI - Negoziante di Strumenti Musicali - Forniture complete per bande, via Napoleone III, n. 6 Roma, li 18 - 1- 1927

Preventivo per la fornitura dei seguenti strumenti usati

n. 1	quartino Mib	£. 100.00
n. 2	Clarini Sib	£. 300.00
n. 2	Cornette Sib	£. 250.00
n. 3	Tromboni	£. 600.00
n. 1	Bombardino	£. 300.00
n. 1	Basso Sib a tracollo	£. 400.00
		£.1950.00
	n. 3 Clarini nuovi	£. 780.00
	n. 2 Genis Corno	£. 750.00
		£.3480.00

Ugo Pineschi”

21 - Vedi nota 3.

22 - Veniamo così a conoscere le varie fratellanze riofreddane nel 1928: Confraternita de SS.mo Sacramento (Priore Domenico Palma, segretario D. Enrico Alessandri), Fratellanza di S. Giorgio e della Madonna delle Grazie (due soci: Bernardini Bernardino fu Stanislao, Scrocca Luigi di Francesco), Fratellanza di S. Antonio Abate (due soci: Carboni Antonino fu Raffaele Conti Andrea fu Emanuele), Fratellanza di S. Antonio da Padova (due soci: Palma Michele fu Arcangelo, Vasselli Paolo fu Antonio), Fratellanza della SS. Trinità (due soci: Caffari Enrico di Giuseppe, Conti Ignazio di Paolo), Fratellanza di S. Atanasio (S. Liberatore) (due soci: Ciabatta Michele fu Vincenzo, Rocchi Enrico fu Gaspare), Fratellanza dell’Immagine (SS. Nome di Maria) (due soci: Caffari Fernando fu Augusto, D’Ortenzi Domenico di Ernesto).

23 - Ecco la lista dei commercianti a cui il comitato voleva chiedere un contributo: F.lli Bernardini, Augusta Riccardi, Ferdinando Carboni, Michele Sebastiani, Rodolfo Palma, Anna Iannucci, Anna Veroli, Livio Conti, Clarice Vasselli, Augusto Mancini, Domenico Rocchi, Francesca Alessandri, Antonino Roberti, Eugenio Rainaldi, Francesco Portieri, Lelio Carboni, Renato Carboni, Ernani De Silvestri, Alfredo Caffari, Angelo D’Ortenzi.

24 - Tra gli altri: Art. 11 - Gli alunni ed i concertisti effettivi dovranno portare rispetto e deferenza ai componenti del comitato direttivo ed al maestro direttore cui devono portare ugualmente obbedienza cieca ed assoluta.

25 - Art. 6 - Il concerto dovrà prestare servizio gratuito in Riofreddo in tutte le feste nazionali ed in alcune feste religiose; cioè Corpus Domini, Venerdì Santo e il giorno 15 Agosto limitato al solo accompagnamento della processione; salvo il caso che il concerto si trovi fuori di Paese.

26 - Archivio Storico del Comune di Riofreddo, S III B 135 F 597, Anno 1946.

27 - Archivio Storico del Comune di Riofreddo, S III B 51 F 259: Pratica relativa all’orchestrina mandolinistica comunale (1924-1955)

28 - Premiato stabilimento Prof. Comm. Comingio Zinzi Direttore proprietario, Istrumenti Musicali Accessori e riparazioni, Via Cavour 167, Roma, telefono 42117.

29 - *Bollettino della Società riofreddana di storia arte e cultura*, n. 7, gennaio 1987, p. 4.

30 - Gastone Imbrighi (1914-1996) veniva così ricordato da Vittorio Cannata sul numero 38-40 (maggio 1996) del bollettino della Società riofreddana di storia arte e cultura: “Laureato in Lettere e Filosofia ed in Scienze Economiche e Commerciali, ha avuto legami di parentela in Riofreddo ed ha esaltato tali legami con un profondo amore per il paese e la sua gente cantandone gli aspetti più significativi e validi. Docente universitario di Geografia, profondo cultore di toponomastica, ha lasciato doti ed impegnativi studi in materia di toponomastica sacra e di geografia religiosa. Ha tenuto per circa venti anni trasmissioni alla radio italiana e fu molto noto e stimato anche negli ambienti vaticani: fu vice comandante della gendarmeria pontificia e della Guardia Palatina”.